

FOCUS



ROBERTO MASSUCCI

Il numero 2 dell'Osservatorio sulle Manifestazioni Sportive spiega in un libro l'evoluzione delle tifoserie organizzate

Roberto Massucci è il Vice Presidente operativo dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive e Primo Dirigente della Polizia di Stato. Ci accoglie nel suo studio al Viminale tappezzato di maglie e sciarpe di calcio per parlare del suo ultimo libro *C'era una volta l'Ultrà*. Ma non solo. Una guida per portare l'Italia sul modello Europeo (e riportare la gente allo stadio) senza però escludere la tifoseria organizzata e senza cadere nei moralismi.



IL VOLUME

Sondaggi, indagini e l'opinione di illustri esperti

In *C'era una volta l'Ultrà*, edito da eurilink (14 euro), Roberto Massucci e il sociologo Nicola Ferrigni spiegano il cambiamento della tifoseria organizzata con sondaggi e indagini sul mondo dei tifosi. Da segnalare gli interventi del presidente Figg Abete e di quello della Lega Beretta.

Ultrà, dal branco ai cani sciolti

Francesco Balzani

Roberto Massucci, che fine ha fatto l'Ultrà?

«Si è evoluto, è cambiato anche grazie alle nuove leggi. Oggi non ci sono più 500-1000 tifosi che partono senza un biglietto alla devastazione dell'Italia. Eppure sono passati meno di 5 anni dalla distruzione della stazione Termini da parte dei tifosi napoletani. Oggi i sondaggi riportati sul libro parlano di

un'altra realtà».

Cosa si può fare ancora per arrivare ai modelli europei?

«Stiamo cercando insieme alle società di calcio di fidelizzare il tifoso ovvero di farlo sentire partecipe e non più solo un cliente. Sono rimasto colpito dal seguito di pubblico che ha oggi la Nazionale. Si tratta di tifosi veri, di belle persone, di famiglie innamorate del calcio. Loro sono i primi deterrenti per

i violenti. La Juve c'è riuscita: fino a 5 anni fa il Delle Alpi registrava 16 mila spettatori di media, oggi lo Stadium è tutto esaurito e non si registrano incidenti, si respira calcio lì».

Poi però ci sono episodi come il sasso sul pullman del Verona.

«Commesso però da una sola persona. Ci rendono tristi certi episodi che poi vengono strumentalizzati nelle maniere più disparate, ma al

tempo stesso possiamo affermare che non si tratta più di agguati premeditati e organizzati dai gruppi ultrà bensì di gesti insensati dei cosiddetti cani sciolti».

Tessera del Tifoso: perché è così odiata da una frangia di tifosi?

«Perché c'è stato un approccio sbagliato. Le modalità di sottoscrizione della Tessera sono le stesse per i biglietti nominali o per la Away Card promossa dalla Ro-

ma. L'abbinamento con i circuiti bancari ha rovinato tutto. Bisogna ridefinire il concetto di Tessera e far capire che è un privilegio per i tifosi e non un limite».

Come fare per convincerli?

«Le società devono coinvolgere le tifoserie organizzate come ha fatto il Borussia Dortmund che per le partite di campionato toglie i seggiolini dalla curva per far stare in piedi i proprio tifo-

si. Noi ci siamo, ma anche i club devono fare il loro».

E' preoccupato per il derby di Roma alle porte?

«Preoccupato no, ma stiamo attenti a ogni singola voce. Quello di Coppa Italia dello scorso anno è stato un successo, una festa per tutti. Frutto di un grande lavoro di squadra e di una campagna di sensibilizzazione mirata».

riproduzione riservata ©

GRANDE CONCORSO A PREMI: RIPARTI COL BINGO!

Dal 1 Settembre al 29 Novembre 2013

Vieni a trovarci al Bingo Trastevere in viale Trastevere 244/A a Roma. Riceverai una cartolina per partecipare al concorso e vincere fantastici premi.

Data Estrazione: 27 settembre 2013

In palio uno scooter Kymco Agility e due buoni spesa da 500€ e 300€

Il regolamento completo del concorso a premi è disponibile in sala oppure all'indirizzo www.hbg-gaming.it/ripartilcolbingo.asp
Kymco non partecipa e/o non sponsorizza il concorso "Riparti col Bingo!".
Valore complessivo del montepremi pari ad euro 42.750€



Le immagini dei premi sono indicative

Bingo Trastevere - Viale Trastevere 244/A - Roma

Il Bingo Trastevere è una sala del Concessionario Bingo Plus SpA, concessione numero 019. Ingresso riservato ai soli maggiorenni. Il gioco può causare dipendenza patologica. Gioca con moderazione. Per informazioni su giochi, probabilità di vincita e percentuale della raccolta destinata a montepremi: www.aams.gov.it oppure www.hbg-gaming.it sezione Gioco Responsabile.

